

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**Nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale****N. 24**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 11.00 , in Mileto e nella residenza municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 10 aprile 2012, registrato alla Corte dei Conti il 17.04.2012,n.3,foglio 63, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27.4.2012, per la provvisoria gestione del Comune di Mileto per la durata di diciotto mesi, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Mariani Massimo-Viceprefetto	X	
Dott.ssa Minutoli Caterina-Viceprefetto Aggiunto	X	
Dott. Barilà Giovanni - Direttore amministrativo contabile	X	

Partecipa alla seduta il Segretario **generale dott.ssa Marina Petrolo**

Constatato il numero legale degli intervenuti si dichiara aperta la seduta

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TRES);

Atteso che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Richiamato in particolare il comma 22 dell'articolo 14, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

Richiamato infine l'articolo 10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 25, il quale:

a) al comma 2 limitatamente all'anno 2013 ed in deroga alla disciplina contenuta nel citato articolo 14, ha stabilito particolari disposizioni inerenti le modalità di versamento, lo svolgimento dell'attività di riscossione e l'applicazione della quota relativa al tributo sui servizi indivisibili, che viene incassata direttamente dallo Stato senza possibilità per il Comune di aumentare la maggiorazione dello 0,30%;

b) al comma 3 ha esonerato dal tributo le aree scoperte pertinentziali o accessorie delle utenze non domestiche;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal competente ufficio comunale;

Vista la delibera della C.S. n°15 del 30.04.2013 con la quale è stata istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 11714 in data 31.10.2013 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio del l'anno di riferimento;

Visto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 che ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013."

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art.3 comma 1 lett. b. della legge 243/2012 ;

Visto il D.L. n.102 del 31/08/2013, ha introdotto rilevanti ed ulteriori novità in materia di Imposta municipale propria (IMU), nonché in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo “Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011, composto di n. 44 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013, in sostituzione del precedente regolamento per l'applicazione del Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani approvato con deliberazione del C.C. n°2 del 237.03.2008 successi ve modificazioni ed integrazioni:
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività

e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

- 4) di pubblicare il presente regolamento:
 - ♦ sul sito internet del Comune;
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

- 6) di dichiarare la presente di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI MILETO

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria

Oggetto:” *Approvazione Regolamento TARES*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 – comma 1 – lettera b) della legge 243/2012

Mileto, 31 ottobre 2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA
F.to Dott. Giuseppe Marino**

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.Lgs. 267/2000

Mileto, 31 ottobre 2013

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA
F.to Dott. Giuseppe Marino**

Del che il presente verbale che, letto e confermato , viene sottoscritto come segue

I COMMISSARI

F.to Dott. Mariani Massimo
F.to Dr.ssa Minutoli Caterina
F.to Dott. Barilà Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Marina Petrolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio oggi _____ e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art.124 del D.L.gs. 18.8.2000, N. 267 (n. Reg. _____).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Marina Petrolo

E' copia conforme all'originale e serve per uso amministrativo

Mileto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Marina Petrolo

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 -, comma 4 - D.Lgs. 18.8.2000, n. 267) ovvero perché sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.L.gs.18.8.2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Marina Petrolo